

## EDITORIALE

# RIPARTE IL SETTORE

**I segnali di ripresa** nel settore edile non mancano: basta saperli cogliere

**di Carlo Trestini,**  
Presidente della CNCE



Guarda il video dell'intervista al Presidente della CNCE **CARLO TRESTINI** fotografa con lo Smartphone il QR Code

La crisi dell'edilizia deriva dalla crisi generale dell'economia e del mercato del lavoro. Si tratta di una crisi che nel nostro settore si è avvertita maggiormente, portando conseguenze disastrose in alcuni territori. I segnali che arrivano da questi territori

non sono uniformi e presentano divergenze: abbiamo territori in cui la ripresa si è avvertita maggiormente, altri che si sono mantenuti stabili, altri ancora che si trovano in una fase calante.

Cosa dobbiamo aspettarci dal futuro? Sicuramente nessuna ripresa miracolosa o un tornare ai livelli di un tempo, anche se prevedo una stabilizzazione del mercato, delle massa salari e dei fatturati.

Un aspetto, però, vorrei sottolinearlo: in questi ultimi anni di crisi c'è stato un cambiamento della richiesta nel settore edile – mi riferisco al residenziale e al commerciale – nell'ambito delle soluzioni tecniche ed impiantistiche che non si era visto negli ultimi quarant'anni. Ed è proprio da questo aspetto che dobbiamo partire per incentivare il settore a mettersi in discussione e a scommettere sulla sua professionalità, a sfruttare gli Enti Bilaterali per le loro capacità di rinnovamento e a dare le risposte che il mercato richiede.

Le Giornate Nazionali della Bilateralità Edile che si terranno a luglio, a tal proposito, vengono nel momento opportuno. Si tratta di un convegno organizzato per analizzare lo stato di salute dei nostri enti, sottolinearne l'importanza, e legarli ad uno sviluppo diverso del settore. I nostri Enti, infatti, potranno accompagnare i lavoratori e le imprese verso una migliore formazione, verso i nuovi prodotti e le nuove tecniche costruttive, verso un nuovo approccio al mondo lavorativo in campo edile.

Ritengo indispensabile un migliora-

mento della qualità di vita del lavoratore, un'evoluzione all'interno della sua scala gerarchica nel mondo del lavoro. Uno dei nostri compiti, grazie anche alle soluzioni che le parti sociali adotteranno e proporranno in ambito sociale e assistenziale, riguarderà il miglioramento e la diversità di prestazioni e sostegno alle famiglie e ai lavoratori, in modo da qualificarli maggiormente in ambito professionale e rendere, in questo modo, la loro vita nel settore più bella, vivibile e felice. Dobbiamo far capire che, se crescerà la qualità dei lavori che verranno proposti, assisteremo conseguentemente ad una crescita di livello delle imprese e dei lavoratori, sia nel settore che nella vita di tutti i giorni.

## EDILInews.IT

IL GIORNALE ON-LINE SUL MONDO DELL'EDILIZIA

Registrato presso il Tribunale di Roma con numero 398/2011 in data 29/12/2011

**Direttore Editoriale:** Mauro MIRACAPILLO

**Direttore Responsabile:** PAMELA DE PASQUALE

**Redazione e Amministrazione**

Via G. A. Guattani, 24 - 00161 Roma  
Tel. 06.852614 - fax 06.85261500  
info@edilnews.it - www.edilnews.it

**Editore:** CNCE - Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili

**In redazione:** Diego BALLARIN, Giovanani CARAPELLA, Rossella MARTINO, Giuseppe MORETTI, Giuseppe SCARNO

**Progetto grafico:** Eureka3 - www.eureka3.it

# VERSO UN'EDILIZIA 4.0

**di Franco Turri,**  
Vicepresidente CNCE



Guarda il video  
dell'intervista al  
Vicepresidente CNCE  
**FRANCO TURRI**

fotografa con lo Smartphone il QR Code

**L**a lunga crisi che abbiamo attraversato in passato, lascia intravedere timidi segnali di ripresa che dobbiamo assolutamente consolidare, continuando ad investire sull'edilizia sostenibile.

Dobbiamo pensare che, se l'Italia vuole recuperare produttività rispetto ad altri paesi occidentali, deve farlo partendo soprattutto dalle infrastrutture e da continui e costanti investimenti, anche nel mercato privato. Inoltre è necessario pensare a come le banche e i fondi pensione possano intervenire nel settore. Tutti questi interventi possono aiutare a migliorare la situazione, possono aiutarci ad uscire da questo buio tunnel, anche se nessuno può ancora prevedere quando ne saremo completamente fuori. L'impegno deve essere di tutti. Speriamo e auspichiamo

che il nuovo codice degli appalti vada in questa direzione, anche se temiamo che il passaggio dal vecchio al nuovo potrà comportare dei rallentamenti. Dovremmo cominciare a discutere con tutti coloro che sono interessati a investire, compresa la Pubblica Amministrazione, per fare in modo che la ripresa sia efficace e che i piccoli quanto positivi segnali, di cui parlavo prima, possano essere consolidati.

Le Giornate Nazionali della Bilateralità Edile, che si terranno il 6 e il 7 luglio, sottolineeranno l'aspetto fondamentale della nostra bilateralità, ovvero la stretta coesione fra organizzazioni sindacali ed imprenditoriali che hanno nuovamente deciso di organizzare un evento in cui porre il settore edile al centro dell'attenzione, anche quella delle forze istituzionali e della cultura.

Quello degli Enti Bilaterali è un patrimonio che abbiamo da quasi un centinaio di anni e che non ha eguali in tutto il settore industriale. Per questo penso che questa due giorni possa contribuire a far consolidare la ripresa, portando degli effetti positivi per le imprese, i lavoratori e l'intera comunità. Sarà un momento in cui ci troveremo a riflettere sullo stato dei nostri Enti, sul loro miglioramento, sui nuovi compiti e i nuovi servizi che dovranno essere a vantaggio della collettività, dei lavoratori e delle imprese, e che potranno consentire al settore di arrivare verso quella che oggi viene chiamata industria 4.0.

Non so a quale livello siano gli Enti Bilaterali, ma so che potranno giocare un ruolo fondamentale nella modernizzazione del settore nei processi e nelle capacità produttive, nell'abilità professionale e in una nuova cultura della sicurezza. Tutto questo senza

ovviamente dimenticare la trasparenza e la regolarità in edilizia: il settore dovrà trasformarsi in una sorta di casa di vetro, che tutti potranno guardare, traendone soddisfazione.

Anche il mercato del lavoro dovrà avere un'accelerazione positiva: i lavoratori dovranno avere la possibilità di muoversi da un'impresa ad un'altra, da un cantiere ad un altro, con un adeguato bagaglio di formazione professionale e sorretti da una rete di ammortizzatori sociali.

Solo in questo modo riusciranno, insieme alle imprese, a rispondere adeguatamente al mondo del lavoro ed alle esigenze dei committenti.

## SOMMARIO

### EDITORIALE

**01** Riparte il settore

### PRIMO PIANO

**02** Verso un'edilizia 4.0

### OSSERVATORIO

**03** Timida ripresa del settore delle costruzioni

### EVENTI

**07** Giornate Nazionali della Bilateralità Edile

### SICUREZZA

**08** Integrazioni al Rapporto di attività Cpt 2015

### FORMAZIONE

**09** Progetto Somex

**12** Formedil e l'impegno per i giovani

**13** Avviso Pubblico Inside di ItaliaLavoro

### PREVIDENZA

**15** Non è mai troppo tardi per iscriversi a Prevedi!

### CULTURA

**16** Architetture per lo sport

# TIMIDA RIPRESA DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

## L'Osservatorio delle Casse Edili conferma l'andamento del **TREND POSITIVO**

Confrontando l'andamento del nostro settore nel periodo compreso tra ottobre 2015/febbraio 2016 e lo stesso periodo dell'anno precedente riscontriamo un ulteriore miglioramento su tutti gli indici di riferimento; infatti – ad eccezione del numero di imprese attive (che scende dell'1%) – si registra un aumento del 5% delle ore lavorate, del 6% della massa salari e dell'11% degli operai impiegati e del 2% delle imprese iscritte.

In valori assoluti le ore lavorate salgono da 163.640.297 a 171.953.863, la massa salari da 1.777.922.420 a 1.883.179.964, il numero degli operai impiegati da 323.673 a 356.198;



mentre quello delle imprese attive da 76.230 a 77.535.

Questi segnali di ripresa si registrano in modo quasi uniforme su tutto il territorio nazionale; infatti – prendendo ad esempio il dato più evidente (ma la tendenza vale anche per gli altri parametri presi in esame) che è quello sul numero degli operai impie-

gati – si nota che cresce del 6% nel nord ovest, del 10% nel nord est e nel centro e del 17% nel sud. Invece quella registrata nelle isole è pari all'8%.

Qui di seguito, come di consueto, riportiamo i dati completi forniti dall'Osservatorio delle Casse Edili in relazione al periodo preso in esame.

## OSSERVATORIO CASSE EDILI (88 CASSE EDILI)

Periodo Ottobre 14/Febrero 15 - Ottobre 15/Febrero 16

N.B. Dal 1° gennaio 2015 nel totale lavoratori sono inclusi i dipendenti che versano il contributo Prevedi.



### ORE LAVORATE

ott14/feb15 **163.640.297**  
ott15/feb16 **171.953.863**



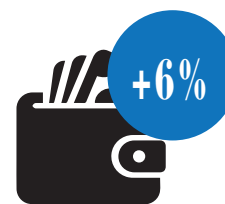
### LAVORATORI (MEDIA)

ott14/feb15 **323.673**  
ott15/feb16 **356.198**



### IMPRESE (MEDIA)

ott14/feb15 **76.230**  
ott15/feb16 **77.535**



### MASSA SALARI

ott14/feb15 **1.777.922.420**  
ott15/feb16 **1.883.179.964**

Fonte: CNCE, elaborazione dati MUT

## Dettaglio Mensile

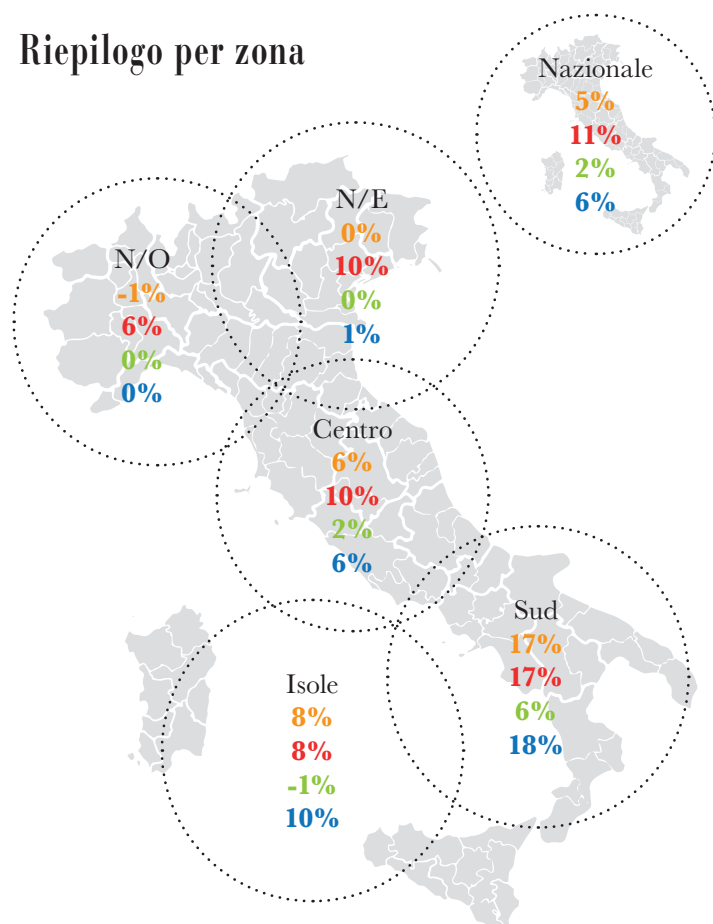
### ORE LAVORATE

Ottobre 14	43.114.346	
Ottobre 15	39.457.588	-8%
Novembre 14	34.375.210	
Novembre 15	39.724.199	16%
Dicembre 14	28.849.251	
Dicembre 15	31.953.273	11%
Gennaio 15	27.440.725	
Gennaio 16	27.684.156	1%
Febbraio 15	29.860.765	
Febbraio 16	33.134.647	11%
<b>Ott14/Feb15</b>	<b>163.640.297</b>	<b>5%</b>
<b>Ott15/Feb16</b>	<b>171.953.863</b>	

### LAVORATORI ISCRITTI

Ottobre 14	331.015	
Ottobre 15	367.735	11%
Novembre 14	327.151	
Novembre 15	369.579	13%
Dicembre 14	316.471	
Dicembre 15	363.482	15%
Gennaio 15	307.281	
Gennaio 16	339.999	11%
Febbraio 15	336.448	
Febbraio 16	340.195	1%
<b>Ott14/Feb15</b>	<b>323.673 (media)</b>	<b>10%</b>
<b>Ott15/Feb16</b>	<b>356.198 (media)</b>	

### Riepilogo per zona



### IMPRESSE ISCRITTE

Ottobre 14	79.548	
Ottobre 15	79.912	0%
Novembre 14	78.736	
Novembre 15	80.097	2%
Dicembre 14	76.334	
Dicembre 15	78.958	3%
Gennaio 15	72.862	
Gennaio 16	74.544	2%
Febbraio 15	73.670	
Febbraio 16	74.166	1%
<b>Ott14/Feb15</b>	<b>76.230 (media)</b>	<b>2%</b>
<b>Ott15/Feb16</b>	<b>77.535 (media)</b>	

### MASSA SALARI

Ottobre 14	433.429.406	
Ottobre 15	401.845.380	-7%
Novembre 14	371.574.908	
Novembre 15	429.700.444	16%
Dicembre 14	354.751.440	
Dicembre 15	390.806.079	10%
Gennaio 15	316.446.541	
Gennaio 16	323.049.551	2%
Febbraio 15	301.720.125	
Febbraio 16	337.778.510	12%
<b>Ott14/Feb15</b>	<b>1.777.922.420</b>	<b>6%</b>
<b>Ott15/Feb16</b>	<b>1.883.179.964</b>	

### Riepilogo dati 10 Casse Edili

	Alessandria	Milano	Padova	Firenze	Perugia	Roma	Salerno	Taranto	Palermo	Sassari
Ore Lavorate	7%	-8%	-6%	7%	-2%	12%	24%	-1%	7%	5%
Lavoratori Iscritti	11%	4%	9%	13%	1%	17%	19%	0%	7%	6%
Imprese Iscritte	2%	1%	2%	4%	-4%	3%	1%	8%	-1%	-1%
Massa Salari	8%	-7%	-4%	11%	-1%	12%	26%	0%	9%	6%

## Ore lavorate

periodo gennaio 2009 - febbraio 2016

Mese	2008	2009	% 2008	2010	% 2008	2011	% 2008	2012	% 2008	2013	% 2008	2014	% 2008	2015	% 2008	2016	% 2008
Gennaio	43.960.253	33.202.517	-24	30.144.759	-31	30.296.480	-31	28.406.818	-35	23.929.607	-46	20.103.940	-54	19.103.283	-57	18.911.073	-57
Febbraio	48.253.238	39.289.565	-19	33.431.381	-31	34.114.869	-29	25.425.066	-47	23.700.619	-51	21.023.270	-56	20.515.046	-57	22.065.275	-54
Marzo	44.965.799	44.659.349	-1	41.933.241	-7	37.914.654	-16	34.941.594	-22	24.298.761	-46	24.443.960	-46	23.961.549	-47		
Aprile	48.313.319	42.113.627	-13	39.660.455	-18	36.234.302	-25	27.965.627	-42	25.488.140	-47	23.467.169	-51	24.311.904	-50		
Maggio	49.137.624	43.789.594	-11	39.498.867	-20	40.486.495	-18	34.956.187	-29	28.536.397	-42	25.617.851	-48	24.089.867	-51		
Giugno	48.006.283	44.581.089	-7	40.626.606	-15	38.020.763	-21	33.872.446	-29	27.768.799	-42	24.790.164	-48	25.218.719	-47		
Luglio	54.716.667	48.586.878	-11	43.488.115	-21	38.542.304	-30	34.823.837	-36	31.294.280	-43	27.889.155	-49	27.828.305	-49		
Agosto	23.333.402	20.763.454	-11	21.716.230	-7	21.786.144	-7	18.662.365	-20	15.567.369	-33	13.886.031	-40	13.859.152	-41		
Settembre	49.475.849	43.201.466	-13	41.151.493	-17	37.901.886	-23	29.240.930	-41	27.158.597	-45	25.671.468	-48	25.477.446	-49		
Ottobre	52.892.618	44.934.787	-15	39.623.132	-25	36.789.709	-30	34.297.053	-35	30.085.309	-43	28.133.710	-47	25.683.421	-51		
Novembre	43.038.115	41.765.901	-3	36.427.747	-15	36.591.419	-15	29.289.153	-32	24.533.257	-43	22.437.754	-48	25.907.707	-40		
Dicembre	31.759.041	30.941.966	-3	30.293.458	-5	28.514.835	-10	21.579.582	-32	20.842.411	-34	19.409.168	-39	21.301.307	-33		
<b>Totale</b>	<b>537.852.208</b>	<b>477.830.193</b>	<b>-11</b>	<b>437.995.484</b>	<b>-19</b>	<b>417.193.860</b>	<b>-22</b>	<b>353.460.658</b>	<b>-34</b>	<b>303.203.546</b>	<b>-44</b>	<b>276.873.640</b>	<b>-49</b>	<b>277.257.706</b>	<b>-48</b>		

fonte: CNCE

elaborazione dati MUT su 57 Casse Edili

## Lavoratori iscritti

periodo gennaio 2009 - febbraio 2016

Mese	2008	2009	% 2008	2010	% 2008	2011	% 2008	2012	% 2008	2013	% 2008	2014	% 2008	2015	% 2008	2016	% 2008
Gennaio	382.888	353.574	-8	320.507	-16	297.039	-22	272.409	-29	236.125	-38	211.771	-45	206.431	-46	225.061	-41
Febbraio	388.713	354.092	-9	320.999	-17	301.905	-22	269.507	-31	235.817	-39	211.308	-46	224.643	-42	224.483	-42
Marzo	391.313	358.484	-8	325.749	-17	305.545	-22	275.990	-29	235.076	-40	214.708	-45	232.992	-40		
Aprile	397.172	357.286	-10	325.867	-18	304.937	-23	273.865	-31	236.685	-40	215.337	-46	236.538	-40		
Maggio	400.091	359.573	-10	328.269	-18	308.469	-23	277.660	-31	239.992	-40	218.352	-45	238.381	-40		
Giugno	402.578	361.090	-10	326.787	-19	309.954	-23	278.086	-31	240.913	-40	219.664	-45	239.893	-40		
Luglio	401.458	358.567	-11	333.173	-17	308.318	-23	276.504	-31	241.451	-40	220.393	-45	240.311	-40		
Agosto	375.938	335.515	-11	313.282	-17	290.175	-23	258.741	-31	226.876	-40	206.592	-45	228.809	-39		
Settembre	389.059	347.692	-11	325.963	-16	297.903	-23	261.962	-33	231.709	-40	211.811	-46	235.533	-39		
Ottobre	391.827	353.690	-10	328.597	-16	301.678	-23	265.984	-32	237.904	-39	217.777	-44	240.682	-39		
Novembre	385.618	350.903	-9	325.975	-15	299.192	-22	262.020	-32	234.507	-39	215.904	-44	242.106	-37		
Dicembre	370.580	338.207	-9	314.218	-15	288.747	-22	250.396	-32	225.282	-39	209.779	-43	239.103	-35		
<b>Totale</b>	<b>389.770</b>	<b>352.389</b>	<b>-10</b>	<b>324.116</b>	<b>-17</b>	<b>301.155</b>	<b>-23</b>	<b>268.594</b>	<b>-31</b>	<b>235.195</b>	<b>-40</b>	<b>214.450</b>	<b>-45</b>	<b>233.785</b>	<b>-40</b>		

fonte: CNCE

elaborazione dati MUT su 57 Casse Edili



## Imprese iscritte

periodo gennaio 2009 - febbraio 2016

Mese	2008	2009	% 2008	2010	% 2008	2011	% 2008	2012	% 2008	2013	% 2008	2014	% 2008	2015	% 2008	2016	% 2008
Gennaio	80.898	76.750	-5	71.296	-12	66.804	-17	61.950	-23	55.254	-32	50.548	-38	48.104	-41	48.860	-40
Febbraio	81.336	76.457	-6	70.856	-13	67.324	-17	61.157	-25	55.200	-32	50.219	-38	48.482	-40	48.463	-40
Marzo	81.839	77.032	-6	71.555	-13	67.823	-17	62.168	-24	55.094	-33	50.731	-38	49.376	-40		
Aprile	82.899	77.115	-7	71.780	-13	68.094	-18	62.069	-25	55.663	-33	50.993	-38	50.159	-39		
Maggio	83.647	77.534	-7	72.002	-14	68.813	-18	62.890	-25	56.504	-32	51.739	-38	50.964	-39		
Giugno	83.960	77.503	-8	71.349	-15	69.161	-18	62.856	-25	56.706	-32	51.870	-38	51.468	-39		
Luglio	83.766	77.022	-8	72.890	-13	68.622	-18	62.356	-26	56.540	-33	51.748	-38	51.543	-38		
Agosto	80.791	73.707	-9	69.811	-14	65.421	-19	59.162	-27	53.587	-34	49.026	-39	49.398	-39		
Settembre	82.197	75.112	-9	71.865	-13	66.101	-20	59.654	-27	54.255	-34	49.981	-39	50.464	-39		
Ottobre	82.667	76.962	-7	72.627	-12	67.346	-19	60.990	-26	55.749	-33	51.752	-37	51.875	-37		
Novembre	82.029	76.490	-7	72.229	-12	67.026	-18	60.351	-26	55.246	-33	51.344	-37	52.039	-37		
Dicembre	79.858	74.617	-7	70.392	-12	65.218	-18	58.356	-27	53.501	-33	49.939	-37	51.492	-36		
<b>Totale</b>	<b>82.157</b>	<b>76.358</b>	<b>-7</b>	<b>71.554</b>	<b>-13</b>	<b>67.313</b>	<b>-18</b>	<b>61.163</b>	<b>-26</b>	<b>55.275</b>	<b>-33</b>	<b>50.824</b>	<b>-38</b>	<b>50.447</b>	<b>-39</b>		

fonte: CNCE

elaborazione dati MUT su 57 Casse Edili

## Massa Salari

periodo gennaio 2009 - febbraio 2016

Mese	2008	2009	% 2008	2010	% 2008	2011	% 2008	2012	% 2008	2013	% 2008	2014	% 2008	2015	% 2008	2016	% 2008
Gennaio	418.097.235	347.857.574	-17	318.501.163	-24	330.339.789	-21	314.712.502	-25	268.269.734	-36	227.505.071	-46	217.656.041	-48	218.378.620	-48
Febbraio	412.188.354	360.173.950	-13	308.957.866	-25	328.487.743	-20	250.101.891	-39	234.836.189	-43	209.389.342	-49	206.022.532	-50	223.870.742	-46
Marzo	404.902.113	410.524.444	1	387.290.959	-4	373.786.052	-8	342.931.063	-15	241.007.856	-40	243.402.484	-40	240.187.677	-41		
Aprile	437.195.457	431.151.223	-1	413.319.901	-5	388.992.518	-11	311.829.892	-29	283.696.317	-35	262.478.507	-40	271.042.673	-38		
Maggio	445.785.943	425.540.874	-5	391.795.899	-12	410.330.062	-8	362.206.814	-19	299.640.221	-33	269.487.594	-40	255.173.795	-43		
Giugno	449.324.508	435.927.649	-3	404.787.102	-10	388.850.262	-13	354.335.434	-21	292.282.284	-35	262.665.171	-42	267.848.213	-40		
Luglio	487.728.231	448.692.554	-8	408.491.775	-16	371.148.299	-24	343.903.239	-29	309.852.872	-36	279.523.085	-43	282.197.558	-42		
Agosto	235.387.895	216.596.800	-8	226.926.539	-4	231.683.524	-2	204.055.504	-13	170.951.999	-27	154.439.678	-34	155.481.792	-34		
Settembre	444.660.308	400.472.577	-10	387.722.231	-13	366.251.838	-18	289.945.650	-35	269.840.710	-39	258.137.993	-42	259.093.183	-42		
Ottobre	474.033.096	412.000.403	-13	372.323.192	-21	353.957.310	-25	338.837.782	-29	297.672.456	-37	281.677.688	-41	260.343.405	-45		
Novembre	416.246.650	410.336.328	-1	368.965.070	-11	372.890.287	-10	310.789.976	-25	261.458.604	-37	241.528.251	-42	279.080.663	-33		
Dicembre	354.721.645	347.918.299	-2	346.289.418	-2	332.434.341	-6	264.056.296	-26	250.831.463	-29	236.457.908	-33	258.312.777	-27		
<b>Totale</b>	<b>4.980.271.435</b>	<b>4.647.192.675</b>	<b>-7</b>	<b>4.335.371.115</b>	<b>-13</b>	<b>4.249.152.025</b>	<b>-15</b>	<b>3.687.706.043</b>	<b>-26</b>	<b>3.180.340.705</b>	<b>-36</b>	<b>2.926.692.772</b>	<b>-41</b>	<b>2.952.440.309</b>	<b>-41</b>		

fonte: CNCE

elaborazione dati MUT su 57 Casse Edili

# GIORNATE NAZIONALI DELLA BILATERALITÀ EDILE

Obiettivo del Convegno è fare il punto sullo **stato di salute del sistema bilaterale di settore**, alla luce della situazione produttiva dell'edilizia e delle prospettive di ripresa economica del Paese.

**G**li enti nazionali bilaterali del settore delle costruzioni *CNCE*, *CNCPT* e *Formedil*, hanno organizzato per i giorni 6 e 7 luglio 2016, le "Giornate nazionali della Bilateralità Edile" a cui sono invitati a partecipare i 750 Presidenti, Vicepresidenti e Direttori degli enti territoriali aderenti.

Il comparto delle costruzioni esce dalla più grave crisi produttiva ed occupazionale dal dopoguerra ed è chiamato a misurarsi sui temi dell'innovazione, della sostenibilità e delle nuove domande di mercato.

Per sostenere il cambiamento e rendere effettiva la ripresa, occorrono politiche capaci di rilanciare gli investimenti pubblici e privati che accompagnino la modernizzazione del Paese.

La riforma del lavoro, messa in campo con il Jobs Act, chiama la bilateralità di settore a compiti nuovi in materia di politiche attive del settore.

Questi temi saranno affrontati nel corso dell'iniziativa che è articolata in tre sessioni di lavoro:

## MERCOLEDÌ 6 LUGLIO POMERIGGIO

Sessione dedicata ad approfondire, attraverso interventi di esperti e studiosi, gli scenari economici ed occupazionali del Paese e delle costruzioni.

## GIOVEDÌ 7 LUGLIO MATTINA

Sessione dedicata a fotografare lo stato di salute e le prospettive di gestione del sistema bilaterale di settore (Casse Edili, CPT e Scuole Edili) e il loro ruolo per il welfare integrativo di settore.

## GIOVEDÌ 7 LUGLIO POMERIGGIO

Sessione dedicata ad approfondire le tematiche dell'innovazione delle relazioni industriali per il rilancio del sistema bilaterale edile ed il rafforzamento dei servizi erogati a lavoratori ed imprese.

Le valutazioni delle parti sociali di settore saranno oggetto di una *tavola rotonda* a cui prenderanno parte i vertici nazionali delle Associazioni imprenditoriali e sindacali e rappresentanti del Governo.



**GIORNATE NAZIONALI DELLA BILATERALITÀ EDILE**

Obiettivo del Convegno è fare il punto sullo stato di salute del sistema bilaterale di settore, alla luce della situazione produttiva dell'edilizia e delle prospettive di ripresa economica del Paese

**6-7 LUGLIO 2016**

**Auditorium Antonianum**  
Viale Manzoni 1  
ROMA

**CNCE** **cncpt** **FORMEDIL**

**sbc**

**MERCOLEDÌ 6 LUGLIO**

**PRIMA SESSIONE**  
GLI SCENARI ECONOMICI E OCCUPAZIONALI DEL PAESE E DELLE COSTRUZIONI

ore 14:00 **Registrazione dei partecipanti**  
ore 14:30 **Relazione introduttiva**  
Massimo CALZONI, Presidente Formedil

ore 15:00 **Gli scenari economici del Paese**  
Enrico D'ELIA, Chief Economist OBI

ore 15:30 **Gli scenari per il settore delle costruzioni**  
Lorenzo BELLICINI, Direttore Cresme

ore 16:00 **Gli scenari occupazionali e le politiche attive del lavoro**  
Paolo PENNESI, Direttore Agenzia Unica per le Ispezioni

ore 16:30 **Dibattito**  
ore 18:00 **Conclusioni**  
Franco TURRI, Vicepresidente Cnce

**GIOVEDÌ 7 LUGLIO**

**SECONDA SESSIONE**  
PROSPETTIVE DI GESTIONE DELLA BILATERALITÀ EDILE DEL WELFARE INTEGRATIVO IN EDILIZIA

ore 9:00 **Apertura lavori**  
ore 9:30 **Relazione introduttiva**  
Carlo TRESTINI, Presidente Cnce

ore 10:00 **Intervento**  
Mauro MIRACAPILLO, Direttore Cnce

ore 10:20 **Intervento**  
Giuseppe MORETTI, Direttore Cncpt

ore 10:40 **Intervento**  
Giovanni CARAPELLO, Direttore Formedil

ore 11:00 **Dibattito**  
ore 12:00 **Relazione**  
Luciano BORASO, Baker Tilly Revisia

ore 12:30 **Conclusioni**  
Dario BONI, Vicepresidente Cncpt

ore 13:00 **Pranzo presso Auditorium Antonianum**

**TERZA SESSIONE**  
RELAZIONI SINDACALI INNOVATIVE PER IL RILANCIO DEI SERVIZI EROGATI DAL SISTEMA BILATERALE EDILE

ore 14:00 **Relazioni introduttive**  
Manco GARANTOLA, Presidente Cncpt  
Francesco SANNINO, Vicepresidente Formedil

ore 14:40 **Tavola rotonda**  
Claudio DE ALBERTIS, Presidente Ance  
Stefano BASTIANONI, Anaspa Confindustria  
Renzo VERRI, ACI - PI  
Vito PANZARELLA, Segretario Generale Feneal Uil  
Franco TURRI, Segretario Generale Fica Cisl  
Walter SCHIAVELLA, Segretario Generale Filcas Cgil

**Moderatore:** Luca TELESE, giornalista

**Alla Tavola rotonda interverrà:**  
Cesare DAMIANO, Presidente Commissione Lavoro Camera Deputati

ore 17:30 **Termine lavori**

# INTEGRAZIONI AL RAPPORTO DI ATTIVITÀ CPT 2015

## Analisi dell'andamento statistico degli infortuni sul lavoro

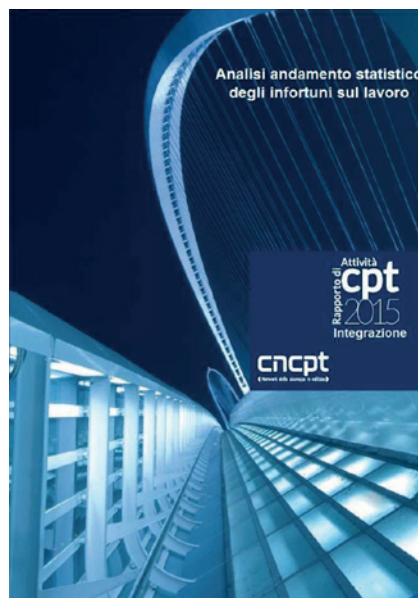
**N**el corso della riunione tenutasi lo scorso 16 febbraio, la CNCPT ha presentato le integrazioni del Rapporto di Attività Cpt 2015. L'aggiornamento del Rapporto, realizzato in collaborazione con la Cresme Ricerche Spa, ha cercato di dare un quadro più esaustivo possibile del fenomeno infortunistico in Italia. Se nel primo capitolo è stata analizzata la sua evoluzione storica (con particolare riguardo agli infortuni nelle costruzioni e al suo indice di incidenza), nel secondo e nel terzo i riflettori sono stati puntati, rispettivamente, sull'andamento delle morti sul lavoro e sui confronti regionali.

Andando nello specifico, l'interpretazione statistica delle cifre Inail disegna uno scenario che, solo all'apparenza, sembra roseo, rivelando, ad una più attenta osservazione, scenari dalla tinte chiaroscurali: fenomeni di irregolarità e di sotto-denuncia, infatti, suggeriscono di non abbassare la guardia.

Le cifre statistiche dell'Inail confermano l'andamento in calo della fenomenologia infortunistica anche nelle fasi più acute della crisi, segnando una riduzione dei casi di infortunio denunciati (552mila nel 2014, 300mila in meno rispetto al 2008, una contrazione pari al 35%) che va ben oltre la contrazione occupazionale indotta dalla crisi stessa. Sul fronte occupazionale, invece, i circa 800mila posti di lavoro persi nello stesso periodo, definiscono un calo che non va oltre il 3,5%.

La frequenza infortunistica quindi ha continuato a ridursi, passando dai 36 infortuni per mille occupati

del 2008 ai 24 del 2014, dando l'impressione che un fenomeno in atto da decenni abbia attraversato la crisi senza interferire. Considerando però che il 60% della perdita occupazionale registrata dall'inizio della crisi sia addebitabile alle costruzioni (469mila occupati su 811mila), e che le costruzioni rappresentano il setto-



La diffusione della cultura della sicurezza e di modalità organizzative e mezzi tecnici più efficaci costituisce sicuramente il fattore principale nella riduzione dell'incidentalità sui luoghi di lavoro

re a più alto rischio infortunistico, si intuisce che l'indicazione proveniente dalle statistiche necessita di una interpretazione più articolata.

La diffusione della cultura della sicurezza e di modalità organizzative e mezzi tecnici più efficaci costitui-

sce sicuramente il fattore principale nella riduzione dell'incidentalità sui luoghi di lavoro, ma altrettanto decisiva in tal senso è stata la trasformazione della struttura occupazionale, che ha visto l'arretramento di attività ad alto rischio (tra cui le costruzioni) e l'affermazione dei servizi, attività assai meno impattanti sul piano infortunistico.

C'è da valutare però anche un altro aspetto connesso alla crisi: la pressante necessità per le imprese di contenere i costi di produzione ha contribuito ad ampliare la zona grigia dell'economia ed il ricorso al lavoro irregolare, favorendo la sotto-denuncia della piccola "infortunistica", circostanza confermata dal consistente aumento dell'incidenza degli infortuni gravi, che passano dagli 1,5 casi mortali per mille infortuni del 2008, ad oltre il 2 per mille, cioè ai livelli degli anni '70.

D'altra parte la riduzione degli infortuni ha riguardato in maniera particolare proprio le regioni del Sud (-37% contro il -34% del resto d'Italia), notoriamente più esposte a fenomeni di irregolarità, portando l'incidenza infortunistica in questa area ad un valore pari alla metà della media nazionale (15 infortuni per mille occupati contro 30). Ma considerando che per gli infortuni gravi il rapporto tra regioni meridionali e settentrionali si inverte (15 casi mortali per 100mila lavoratori al Sud, 7 a Nord e 9 al Centro), è ragionevole ritenere che gran parte del fenomeno sia riconducibile a più diffusi fenomeni di sotto-denuncia degli eventi meno gravi.



# PROGETTO SOMEX

## Il Formedil partner di un importante progetto europeo

sull'uso delle ICT per facilitare ed arricchire le mobilità dei giovani

**A** settembre 2014 si è avviato il progetto europeo “Erasmus+” “SOMEX – Social Media in Exchanges” con una partnership di 6 istituzioni che operano nel settore edile in Belgio (con IFAPME capofila del progetto), Germania (BZB), Spagna (Fundación Laboral de la Construcción) e Portogallo (CENFIC), oltre al Formedil per l'Italia.

Il progetto terminerà nel 2017 e mira ad introdurre una concreta innovazione tecnologica finalizzata a facilitare le mobilità.

Negli ultimi anni è aumentata sensibilmente da un verso la necessità e dall'altro la dimensione di una formazione professionale che unisca teoria e pratica e che valorizzi l'apprendimento sul luogo di lavoro (EQF 3+) con un respiro il più possibile consono a preparare in modo “internazionale” tanto il lavoratore quanto la persona. Se consideriamo le attuali difficili congiunture economiche internazionali e l'aumento della disoccupazione in quasi tutti i Paesi europei, è evidente come i giovani che entrano nel mercato del lavoro debbano avere strumenti per poter essere mobili ed adattarsi a contesti diversi, e ciò investe, in modo icastico, anche tutta la filiera del settore delle costruzioni. I giovani che seguono percorsi professionali nelle costruzioni hanno perciò note-



voli opportunità nel partecipare alle mobilità internazionali, ove gruppi di studenti vanno in scuole edili estere e studenti esteri vengono ospitati dalle scuole edili della rete Formedil. Queste mobilità devono però essere ben approntate e supportate da strumenti adatti a questa fascia di utenza ed i giovani devono essere ben preparati prima di andare all'estero per un processo di mobilità che sia utile ed arricchente tanto professionalmente quanto personalmente.

Trattandosi di giovani è possibile sfruttare tecnologie quali i media digitali e social, i cosiddetti “social media” anche per gestire, facilitare e rendere più attrattive queste mobilità, ed è proprio in questa direzione che il progetto SOMEX intende agire.

Il progetto sviluppa un *tool-kit* per la preparazione, la gestione ed il monitoraggio degli scambi di allievi e personale facendo leva sui *social media* in uso, ed in specie sulle App fruibili attraverso i telefoni digitali, i cosiddetti *smartphone*, poichè è verificabile come la quasi totalità dei giovani in formazione in tutta Europa siano sostanzialmente dei “nativi digitali”, in grado di usare gli *smartphone* e tutte le loro applicazioni.

Le persone, inclusi gli studenti, sono soliti utilizzare molte funzioni dei media nella loro vita privata. Il progetto SOMEX intende fare leva su questa facilità d'uso per aumentare l'attrattività e migliorare la vicinanza dei percorsi formativi alla vita quotidiana, rendendo gli scambi e le permanenze all'estero più immediati, sicuri, agevoli ed attrattivi, così da avviare una svolta anche nel concepire le esperienze di lavoro e studio all'estero.

Il progetto si è avviato con una fase di ricerca guidata dal Formedil in tutti i paesi partner, ove si sono analizzati, attraverso approfonditi strumenti d'indagine rivolti a studenti, formatori, istituzioni mandatarie ed osservatori esterni della mobilità, diversi processi di mobilità “classica” per individuare (prima della mobilità, durante lo svolgimento ed una volta terminata) problemi, bisogni, necessità, richieste delle persone che si recano all'estero. Alcuni risultati di questa fase di ricerca comparativa sono degni di menzione anche per interesse generale di approfondimento, in particolare alcuni punti chiave dei processi di mobilità che sono risultati degni d'attenzione, di miglioramento e di monitoraggio.

Tra le altre cose, è stato possibile identificare, per ognuna delle tre fasi di una mobilità (pre, durante e post) alcuni elementi che vanno vagliati con maggiore attenzione e per i quali una App precipua sarebbe molto utile. Tali elementi sono:

### Fase pre-mobilità:

Necessario focalizzarsi sulla motivazione alla mobilità stessa, alla condivisione degli obiettivi, alla preparazione mirata, oltre a curare le attività di tempo libero e di socializzazione, per far sì che il periodo di mobilità sia gradito e piacevole, anche oltre le attività formative.

### Durante la mobilità:

Importante risulta il monitoraggio e la supervisione della permanenza all'estero anche da parte dell'organismo mittente; elementi che permettano un'autovalutazione ed una valutazione dell'esperienza ed una selezione strutturata dei fattori positivi e negativi (una sorta di diario di bordo) risultano molto utili per completare e supportare meglio gli obiettivi didattici.

### Post-mobilità:

Comprende funzioni per il *debriefing* dell'esperienza, analisi dei risultati, rafforzare la rete coi formatori, coi colleghi di studio e, se possibile in qualche forma, anche con le imprese così da facilitare l'accesso al mercato del lavoro.

Un'altra considerevole batteria di indicazioni su specifici elementi cui l'App dovrebbe apportare beneficio si è evidenziata nello stesso lavoro di ricerca coordinato dal Formedil, ed include:

### Comunicazione

Fondamentale supportare la comunicazione, il fluire di informazioni mirate ed utili, tra studenti, tra studenti e formatori e tra studenti ed istituzioni coinvolte nella mobilità. Ciò permetterebbe di ottimizzare i tempi, siccome spesso è proprio la comunicazione a creare disguidi ed incomprensioni.

### Lingue

Facilitare la comprensione tra differenti idiomi, specie nella parte iniziale delle mobilità, risulta fondamentale, poiché ci sono situazioni eterogenee potenzialmente ostacolanti che con un supporto linguistico possono invece essere superate.

### Controllo

Monitorare dati ed informazioni sulla mobilità a livello quali-quantitativo, raccogliendo dati da analizzare sono tutte azioni che faciliterebbero la pianificazione delle mobilità future partendo da una base di conoscenza formalizzata.

### Tempo libero ed attività sociali

Mettere in comune idee e suggestioni per organizzare al meglio le attività extra formative in modo gradevole ed utile, favorendo il contatto tanto tra studenti quanto tra studenti, formatori e coordinatori.

### Valutazione

Sarebbe utile riuscire a raccogliere alcuni indicatori che aiutino a valutare il percorso formativo ed i progressi d'apprendimento, utili tanto per l'autovalutazione quanto per la valutazione del formatore.

### Tracciamento dell'esperienza

Potrebbe essere opportuno individuare uno strumento di registrazione, narrazione ed elaborazione dell'esperienza durante il suo svolgersi, come un diario di bordo condiviso. Ciò favorirebbe la riflessione sull'esperienza e quindi il suo consolidamento, anche in modo condiviso.

### Generazione e scambio di informazioni

È necessario esplorare nuovi modi di far pervenire le informazioni attraverso modalità moderne ed alla portata dei giovani studenti, concentrarsi sulla selezione di informazioni necessarie filtrando la messe di quelle inutili, così come ad esempio l'essere certi che informazioni su cambi di programma formativo, di tempistiche e di adempimenti amministrativi. Questi sono tutti fattori legati alla generazione e scambio di informazioni che un'App può esplorare.

### Networking

Una facilitazione al mettersi in rete, al consolidare il legame tra studenti, tra studenti e formatori e coordinatori della mobilità sarebbe molto utile per diversi scopi, tra cui il continuare a scambiare utili impressioni e suggerimenti disponibili anche ad altre persone che devono affrontare la medesima esperienza, scambiare opinioni sull'esito anche lavorativo dell'esperienza, ecc.

Evidentemente non tutti i suggerimenti possono essere esauriti e recepiti dal progetto e dall'App che esso prevede, tuttavia alcuni di questi sarà certamente possibile trattarli già nel progetto.

Sulla base di questa analisi comparativa iniziale si sta sviluppando una prima versione di App (il dispositivo mobile europeo per gli scambi nel settore delle costruzioni) che sarà ulteriormente sviluppato e poi testato su un vero e completo processo di mobilità in diversi paesi partner. Successivamente si rielaborerà la App in modo da eliminare eventuali possibili difetti ed inefficienze, per poi giungere alla versione definitiva. Su questa base il prodotto finale principale sarà una "Applicazione Android" completa, che i giovani avranno sul loro smartphone o tablet per aiutarli durante l'intero processo di mobilità, a partire dalla preparazione sino al termine, attraverso naturalmente lo svolgimento dell'esperienza.

L'applicazione metterà loro a disposizione informazioni chiave specifiche per il contesto ove si trovano, collegamenti facilitati con altri studenti e formatori, un supporto linguistico

basato su un precedente strumento di traduzione già realizzato da Formedil (l'applicazione "Babele"), indicazioni mirate relative ai centri di formazione che li ospiteranno e per attività sociali, una sorta di diario di bordo per monitorare e valutare l'esperienza e varie altre utili funzioni. Il valore aggiunto di questa applicazione è la reale utilità e selezione delle informazioni e delle specifiche indicazioni, che non saranno generali ma già filtrate per le specifiche esigenze degli scambi. Il prodotto SOMEX verrà creato specificamente per l'impiego nel settore delle costruzioni, ma potrebbe, con qualche aggiustamento, essere utilizzato su tutti i progetti di mobilità in diversi settori.



**I partner del progetto:**



**IFAPME**  
Rue du Chateau Massart 70§  
4000 Liège - Belgium



**BZB**  
Boekendonk 15-17  
47809 Krefeld - Germany



**CENFIC**  
Avenida Severiano Falcao 2689-516  
Lisbon - Portugal



**FORMEDIL**  
Via G. Guattani 24  
00161 Roma - Italy



**FUNDACIÓN LABORAL DE LA CONSTRUCCIÓN:**  
Calle Rivas 25  
28052 Madrid - Spain



# FORMEDIL E L'IMPEGNO PER I GIOVANI

Un **seminario** su come **ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani**, migliorando l'attinenza tra le competenze da loro acquisite e i fabbisogni di professionalità delle imprese.

**F**iXo – Formazione e Innovazione per l'Occupazione è il programma che ItaliaLavoro mette in campo per combattere la disoccupazione giovanile, puntando su una più rapida ed efficace transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione al mondo dell'occupazione.

A seguito di ultimazione dell'iter di valutazione riguardante l'Avviso FiXo da parte di ItaliaLavoro, (riguardante la concessione di contributi per lo sviluppo dell'apprendistato e dell'alternanza istruzione/lavoro mediante azioni di orientamento e *placement* finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro) Formedil ha organizzato un seminario di approfondimento rivolto alle Scuole Edili ritenute AMMESSE al finanziamento.

Il seminario si è svolto il 7 aprile presso la sala riunioni dell'hotel Villa Pirandello, e ha visto anche la partecipazione dei Referenti di ItaliaLavoro che seguono l'Avviso FiXo e di Maurizio Fanzini esperto Formedil per BLEN.it. Le Scuole Edili hanno potuto seguire il seminario in diretta sul canale Formedil. I temi affrontati nel corso della giornata sono stati molteplici e hanno riguardato il Jobs Act e le principali novità dei servizi per il lavoro BLEN.it e l'alternanza formazione/lavoro. Relativamente all'Avviso FiXo sono stati analizzati i punti di forza delle candidature Formedil/Scuole Edili, valutate da ItaliaLavoro e i modelli proposti per le attività di orientamento previste da FiXo nella Borsa

Lavoro Edile Nazionale. Infine, per quanto concerne la gestione delle attività dell'Avviso riflettori puntati su tempi e fasi di svolgimento, punti di attenzione e consigli utili, nonché informazioni sulle prossime iniziative. Ecco il rendiconto delle Scuole Edili che hanno partecipato all'Avviso:

*Scuole Edili partecipanti all' Avviso:*

- 27** (Pavia e Brindisi con partecipazione propria)
- 10** Scuole Edili AMMESSE a finanziamento
- 17** Scuole Edili IDONEE (ammesse in caso di rinuncia di altri candidati)

## Scuole Edili **AMMESSE**

NORD	CENTRO	SUD
Lecco	Firenze	Nuoro (con riserva)
Bergamo	Prato	
Cremona		
Brescia		
Como		
Imperia		
Padova		

Scuole Edili **AMMESSE** in prima istanza e **IDONEE** in fase di valutazione finale

NORD	CENTRO	SUD
Trieste	Viterbo	Bari
Udine		Lecce
Genova		

## Scuole Edili **IDONEE**

FiXO	CENTRO	SUD
Cuneo	Viterbo	Brindisi
Torino		Bari
Pavia		Lecce
Vicenza		
Verona		
Belluno		
Treviso		
Rovigo		
Savona		
Genova		
Piacenza		
Parma		
Bologna		
Trieste		
Udine		



# AVVISO PUBBLICO INSIDE DI ITALIA LAVORO

Per l'**inserimento socio-lavorativo** delle fasce vulnerabili di migranti



Lo scorso 1 febbraio 2016 è scaduta la presentazione di candidatura dell'Avviso Pubblico Inside di ItaliaLavoro rivolto all'inserimento socio-lavorativo delle fasce vulnerabili di migranti.

L'Avviso rientrava nell'ambito delle azioni rivolte alla finanziabilità delle attività di incontro fra domanda e offerta di lavoro, e il suo obiettivo mirava alla promozione, su tutto il territorio nazionale, di azioni mirate all'inserimento socio lavorativo di persone titolari di protezione internazionale, ospitate nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati ("SPRAR").

L'Avviso prevedeva il riconoscimento di 672 "doti individuali di inserimento socio-lavorativo" per la costruzione di percorsi individualizzati e l'erogazione di un mix di servizi e misure di politica attiva del lavoro,

finalizzati a qualificare le competenze e favorire l'occupazione, anche in mobilità territoriale, dei destinatari dell'intervento.

Con la partecipazione all'Avviso le Scuole Edile potevano sperimentare un modello operativo pilota che si aggiungeva a quelli già promossi dal Formedil con l'Avviso 2/2015 della regione Puglia e l'Avviso FIxO di ItaliaLavoro, incrementando in questo modo il bagaglio dei modelli possibili contemplati dalla Borsa Lavoro Edile Nazionale a beneficio di lavoratori e imprese.

L'iniziativa discendeva dal Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2013 di approvazione e di ammissione a contributo del Progetto di Italia Lavoro "INSIDE - INSerimento Integrazione NordSuD inclusionE" a valere sul Fondo Politiche Migratorie - Anno 2013, con registrazione in

Corte dei Conti del 20 gennaio 2014. I beneficiari erano i soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II - Capo I e s.m.i e i soggetti pubblici e privati accreditati dalle Regioni all'erogazione dei servizi per l'impiego e del lavoro (cfr. normativa adottata dalle Regioni e Province Autonome, a seguito del recepimento delle Linee guida in materia di tirocini, approvate dalla Conferenza Stato - Regioni e Province autonome in data 24 gennaio 2013).

Il finanziamento era determinato nella misura massima di € 5.500 per ogni persona presa in carico dalla Scuola Edile con la seguente ripartizione:

- € 2.000 per lo sportello BLEN.it della Scuola
- € 500 per l'impresa ospitante
- € 3.000 per il lavoratore tirocinante

Ecco il quadro complessivo delle Scuole Edili partecipanti all'Avviso

**31** Scuole Edili partecipanti all'Avviso

Di cui:

**6** AMMESSE a finanziamento

**21** AMMESSE a finanziamento ma che non hanno proseguito le attività

**4** NON AMMESSE a finanziamento



Scuole Edili **AMMESSE** e che stanno svolgendo le attività previste dall'Avviso:

NORD	CENTRO	SUD
Trieste	Terni	Bari
7 tirocini	9 tirocini	5 tirocini
Savona		Campobasso
2 tirocini		2 tirocini
Piacenza		
Tirocini in via di definizione		

Scuole Edili **AMMESSE** ma che non hanno proseguito le attività previste dall'Avviso (per ognuna, le relative motivazioni):

NORD	CENTRO	SUD
<b>Torino</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia	<b>Perugia</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR/ristrettezza tempi	<b>Salerno</b> mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia
<b>Cuneo</b> Mancanza di SPRAR presso la provincia	<b>Frosinone</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia	<b>Reggio Calabria</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia
<b>Novara</b> Mancanza di SPRAR presso la provincia	<b>Edilformas Abruzzo</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia	<b>Catanzaro-KR-VV</b> Motivi organizzativi
<b>Verbania</b> Mancanza di SPRAR presso la provincia	<b>Teramo</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia	<b>Siracusa</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia
<b>Udine</b> Ristrettezza di tempi organizzativi		<b>Catania</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia
<b>Venezia</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia		<b>Ragusa</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia
<b>Belluno</b> Ristrettezza di tempi organizzativi		<b>Taranto</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia
<b>Rovigo</b> Mancanza di persone coinvolgibili		<b>Edilscuola Puglia</b> Ristrettezza di tempi organizzativi
<b>Genova</b> Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR della provincia		<b>Nuoro</b> Mancanza di SPRAR presso la provincia. Mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR di altre province

Scuole Edili **NON AMMESSE** a finanziamento (per ognuna, le relative motivazioni):

NORD	CENTRO	SUD
<b>Parma</b> Documentazione di candidatura	<b>Lucca</b> Documentazione di candidatura	<b>Napoli</b> Documentazione di candidatura
		<b>Palermo</b> Candidatura fuori tempo limite

L'elevato numero delle candidature NON ammissibili può risultare indicativo. A questo proposito alcune Scuole Edili hanno inoltrato alcuni suggerimenti utili per le prossime iniziative INSIDE:

- Estendere la tipologia di destinatari da poter coinvolgere, sebbene rientranti nella categoria di "rifugiato politico"
- Permettere alle Scuole Edili di contattare direttamente le prefetture nel caso di mancanza di persone coinvolgibili presso gli SPRAR;
- Permettere ai destinatari di potersi muovere sul territorio senza necessità di domiciliare per forza presso lo SPRAR assegnato;
- Prevedere più tempo per la produzione di documenti da inviare a ItaliaLavoro;
- Prevedere la possibilità di finanziare le attività fin dalle prime fasi e non a partire dal primo consuntivo parziale.

# NON È MAI TROPPO TARDI PER **ISCRIVERSI A PREVEDI!**

Innumerevoli vantaggi **integrando l'adesione** al Fondo Prevedi

**D**a gennaio 2015 tutti i lavoratori edili soggetti al CCNL Edili-industria o Edili-artigianato hanno un accantonamento mensile (contributo contrattuale), versato dal datore di lavoro nel Fondo Prevedi.

La sottoscrizione del modulo di adesione (sia cartacea che online) ti consentirà di godere di innumerevoli vantaggi e di aumentare in maniera esponenziale il tuo reddito.

Integrare la tua pensione a Prevedi ti conviene perché:

## **Aumenti dell'1% la tua retribuzione**

Versando nel Fondo Prevedi l'1% della tua retribuzione mensile, ottieni subito un ulteriore 1% della retribuzione dal tuo datore di lavoro, come previsto dalla legge. Inoltre, puoi iscriverti a Prevedi lasciando il tuo TFR in azienda.

» Scopri tutti i vantaggi sul sito [www.prevedi.it](http://www.prevedi.it)

## **Metti in sicurezza il tuo risparmio**

Il Fondo Pensione Prevedi non ha scopo di lucro e non può fallire, in quanto non può indebitarsi in alcun modo e per nessun motivo. Inoltre, in caso di fallimento del datore di lavoro,

interviene il fondo di garanzia dell'Inps per il recupero delle contribuzioni non ancora versate a Prevedi.

## **Riduci le tasse sul tuo reddito**

Contribuendo a Prevedi riduci il tuo imponibile fiscale fino a 5.164,57 euro annui: chi contribuisce a Prevedi, quindi, paga meno tasse!

» Guarda gli esempi dei benefici fiscali derivanti dall'adesione a PREVEDI sul sito [www.prevedi.it](http://www.prevedi.it)

## **Raddoppi gli indennizzi Edilcard**

(se prevista dalla tua Cassa Edile)

Con Prevedi gli indennizzi previsti da Edilcard si raddoppiano.

» Scarica la brochure Edilcard sul sito [www.prevedi.it](http://www.prevedi.it)

## **Accedi alle prestazioni di Prevedi**

Anche prima del pensionamento potrai richiedere la liquidazione totale o parziale ed avere anticipazioni dal tuo Fondo Pensione Prevedi!

» Accedi alle prestazioni sul sito [www.prevedi.it](http://www.prevedi.it)

Mario ha scommesso con il collega Luigi che conveniva iscriversi a Prevedi.  
Entrambi hanno un reddito annuo lordo di 25.000 euro.

SCOPRI CHI HA VINTO LA SCOMMESSA!

*Mario*

**SI È ISCRITTO**

al comparto Bilanciato di Prevedi il 02.01.2004, versando anche il suo Tfr al Fondo Pensione



*Luigi*

**NON SI È ISCRITTO**  
a Prevedi

e ha tenuto il Tfr in azienda.

Al 1 gennaio 2016

MARIO **HA 8.612 EURO PIÙ** DI LUIGI

per effetto del contributo aggiuntivo del datore di lavoro e del rendimento aggiuntivo prodotto da Prevedi rispetto al TFR aziendale.

**Inoltre Mario ha risparmiato circa 900 euro di Irpef in busta paga rispetto a Luigi.**

NON È MAI TROPPO TARDI  
PER ISCRIVERSI A PREVEDI!!!

### **ADESIONE CARTACEA**

Integra l'adesione a Prevedi sottoscrivendo il Modulo di Adesione

» Scarica il Modulo di Adesione dall'Area Documentazione del sito [www.prevedi.it](http://www.prevedi.it)

### **ADESIONE ON LINE**

Integra l'adesione a Prevedi registrando i tuoi dati sul sito

» Registrati: nell'Area Riservata del sito [www.prevedi.it](http://www.prevedi.it)

Per **ulteriori approfondimenti** rivolgiti alla Tua Cassa Edile oppure contatta il Fondo Prevedi [info@prevedi.it](mailto:info@prevedi.it) - [www.prevedi.it](http://www.prevedi.it)

# ARCHITETTURE PER LO SPORT

In scena al Maxxi il **pensiero progettuale e costruttivo** di **Pier Luigi Nervi** nelle opere realizzate per il mondo dello sport

**A**perta dal 5 febbraio al 2 ottobre 2016, l'esposizione comprende oltre 100 tra fotografie, disegni originali, documenti provenienti dal ricco patrimonio dell'Archivio Nervi, che fa parte della collezione MAXXI Architettura, presentati insieme ai quattro modelli degli stadi di Firenze, Roma, Swindon e Kuwait realizzati dal LaMo e dal LaMoViDA (Laboratorio Modelli di Architettura e Laboratorio di Modellazione e Visualizzazione Digitale per l'Architettura) dell'Università di Bologna.

Organizzata secondo una successione cronologica, la mostra raccoglie le opere in tre sezioni: *Sperimentazioni e innovazioni* (1929/49), *Campione del cemento* (1950/60), *Dall'Italia al mondo* (1961/79), con una particolare attenzione agli stadi per il calcio.

Il percorso si apre con una successione di pannelli fotografici in cui sono riportati i principali progetti di Pier Luigi Nervi dedicati a impianti sportivi, gli stessi pannelli che erano attaccati alle pareti dello Studio Nervi per illustrare il suo lavoro ai committenti pubblici e privati: tra questi anche due ingrandimenti dei francobolli realizzati nel 1960 in occasione delle Olimpiadi di Roma con il Palazzo e il Palazzetto dello Sport. La prima sezione della mostra *Sperimentazioni e innovazioni* (1929/49) racconta il processo che ha portato alla realizzazione dell'innovativo metodo costruttivo dell'ingegnere, in cui spicca il progetto dello stadio fiorentino Giovanni Berta (1929 - 32), punto di partenza di una sistematica ricerca tecnica e progettuale

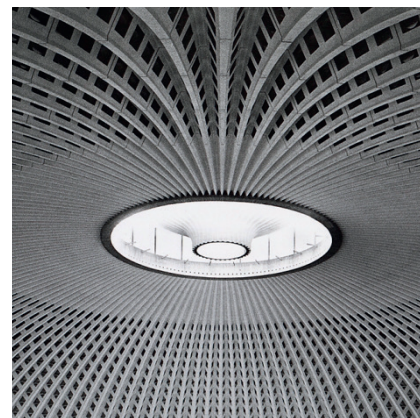
e svolta cruciale che lo proiettò nel dibattito architettonico italiano e internazionale.

Ma sono gli anni del secondo dopoguerra - quelli affrontati nella sezione *Campione del cemento* (1950/60) - che sanciscono il successo di Nervi



con una serie di opere in cui l'invenzione formale è connessa alla capacità costruttiva; tra queste lo stabilimento balneare Kursaal al Lido di Ostia (1950) simbolo della rinascita degli anni '60 con il suo iconico trampolino, e le opere realizzate per le Olimpiadi di Roma del 1960: il Palazzo dello Sport, il Palazzetto dello Sport e lo Stadio Flaminio.

L'ultima parte della mostra, *Dall'Italia al mondo* (1961/79), com-



prende i progetti realizzati all'estero, dall'Europa agli Stati Uniti, dal Sudamerica al Sudafrica, dall'India al Medio Oriente tra cui il Good Hope Center di Cape Town - Sud Africa (1964 - 80) una delle opere internazionali più significative dello Studio Nervi per dimensioni e caratteristiche tecniche, sia per il suo significato politico e simbolico - si tratta infatti del primo impianto sportivo multirazziale realizzato in piena apartheid, che non prevedeva percorsi separati tra bianchi e neri.

Al centro della sala una proiezione su uno schermo tondo fissato al soffitto mostra tre straordinarie cupole "plissettate" o "nervate" realizzate da Nervi che sono diventate, nel corso della sua carriera, una cifra stilistica unica, la sua "firma architettonica" in Italia e nel mondo: il Palazzetto dello Sport a Roma (1956 - 59), il Palazzo dello Sport all'EUR (1955 - 59) e il Cultural and Convention Center a Norfolk, Virginia USA (1965 - 71).

Arricchisce la mostra anche una sezione tutta dedicata alle fotoschede dell'Archivio Nervi.

